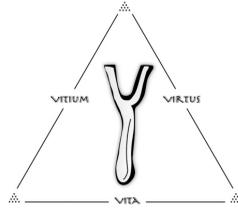




GRAN LOGGIA DI RITO SIMBOLICO ITALIANO



COLLEGIUM NEAPOLIS - RITO SIMBOLICO ITALIANO

Come raggiungerci

In aereo

L'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino è uno dei più importanti d'Italia. Tutte le compagnie di linea e low cost fanno scalo a Napoli. Dall'aeroporto verso il centro città in auto, autobus, taxi.

L'aeroporto di Capodichino si trova nel cuore della città, a soli 7 km dal centro. Chi noleggia un'auto all'aeroporto accede direttamente alla Tangenziale di Napoli e al centro, attraverso l'uscita Corso Malta. Dall'aeroporto parte anche la linea dedicata Alibus che conduce a Piazza Garibaldi (Stazione Centrale, metro e autobus per tutta la città) e a Piazza Municipio (Centro città) di fronte al porto e agli imbarchi per le isole del golfo. L'Alibus parte ogni venti minuti circa ed è in funzione dalle 6.30 a mezzanotte circa. I biglietti si possono acquistare nelle edicole e tabaccherie dell'aeroporto. Per i taxi, esiste una tariffa predeterminata per raggiungere il centro città (Piazza del Plebiscito).

In auto.

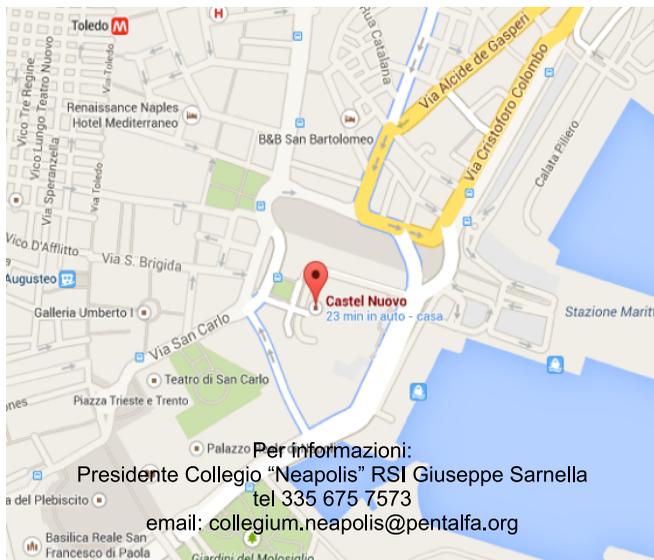
Per chi arriva da Nord, la strada principale che porta a Napoli è l'Autostrada del Sole Milano-Napoli. Superato il casello di Caserta Sud c'è un raccordo di circa 8 km che porta alle diverse uscite verso la città. Per chi deve raggiungere il centro è consigliabile seguire le indicazioni per Napoli Centro-Porto-Stazione Marittima-Stazione Centrale. Chi arriva da Sud attraverso la Salerno-Reggio Calabria raggiunge lo stesso incrocio e deve seguire le indicazioni Napoli Centro-Porto-Stazione Marittima-Stazione Centrale o Tangenziale. Anche la Bari-Napoli raggiunge il raccordo da cui poi ci sono le uscite per la Tangenziale o Napoli Centro.

In nave.

Qui arrivano ogni settimana navi da crociera da tutto il mondo ma ci sono soprattutto collegamenti in nave da tutto il Sud Italia. I traghetti della TTTLines collegano Napoli con Catania con corse quotidiane. La Tirrenia collega Napoli con la Palermo (Sicilia) e Cagliari (Sardegna) con corse quotidiane.

In treno

Napoli ha 3 stazioni principali da cui partono e arrivano i treni provenienti dalle altre città italiane e estere. La Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) è quella più importante: 22 binari su cui arrivano i treni da tutte le destinazioni italiane. Napoli Centrale è consigliata a chi deve raggiungere il centro città.



Per informazioni:

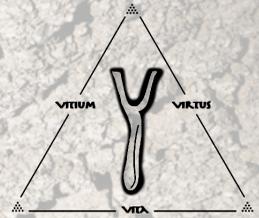
Presidente Collegio "Neapolis" RSI Giuseppe Sarnella

tel 335 675 7573

email: collegium.neapolis@pentalfa.org



GRAN LOGGIA DI RITO SIMBOLICO ITALIANO



COLLEGIUM NEAPOLIS - RITO SIMBOLICO ITALIANO



L'UOMO INSOSTENIBILE

Risorse naturali, esodi
e contaminazioni ambientali:
alla ricerca dell'Armonia nelle Disarmonie
del terzo millennio.



Napoli, 7 giugno 2014 E.: V.:
ore 9,00

Castel Nuovo (Maschio Angioino)
c/o Società Napoletana di Storia Patria





L'uomo si è separato dal proprio ambiente di nascita, ha abbandonato la terra, creando una nuova superficie concettuale da abitare, che non coincide più con la litosfera. Non ha profondità ma solo estensione orizzontale. Non è radicata con il pianeta, ma lo ricopre senza soluzione di continuità. Non ha interazione con esso, se non per il prelievo dei materiali necessari e per la dispersione degli scarti. La connessione ombelicale si è spezzata, non è più percepita, e, con essa, è mancata totalmente la sensazione dell'energia, sia dell'organico che dell'inorganico.

**Occorre un nuovo patto tra genti:
per le risorse, per il concetto stesso di civiltà,
per rientrare a far parte della Natura.**

Prima che sia troppo tardi.



ore 9,10

Giuseppe Sarnella
introduzione

ore 9,15

Livio De Luca
Lucio D'Oriano
saluti delle autorità

ore 9,45

Roberto Vismara
Diritti del pianeta e Diritti umani

ore 10,15

Giancarlo Rinaldi
*Rapporto Uomo-Natura in alcune
"nostre" esperienze religiose*

ore 10,45

Coffee Break

ore 11,15

Enrico Franceschetti
L'uomo insostenibile

ore 11,45

Mauro Idone
Il disagio dell'insostenibilità

ore 12,15

Ottavio Soppelsa
Ipotesi risolutive

ore 12,45

Giovanni Cecconi
Considerazioni conclusive

voce narrante

Patrizio Rispo